

FEDELITÀ OLTRE LA MORTE



Il 17 gennaio 1945, nel lager di Hersbruck (Germania), moriva il Tenente degli Alpini Teresio OLIVELLI, nato a Bellagio (Como) nel 1916, laureato in giurisprudenza, partigiano delle Brigate Fiamme Verdi, essendo profondamente cattolico, tanto da essere proclamato Beato nel 2018. È decorato con la Medaglia d'Oro al Valor Militare, con una motivazione che sintetizza il suo esemplare Eroismo: "Ufficiale di complemento già distintosi al fronte russo, evadeva arditamente da un campo di concentramento dove i tedeschi lo avevano ristretto dopo l'armistizio, perché mantenutosi fedele.

Nell'organizzazione partigiana lombarda si faceva vivamente apprezzare per illimitata dedizione e indomito coraggio dimostrati nelle più difficili e pericolose circostanze. Tratto in arresto a Milano e barbaramente interrogato dai tedeschi, manteneva fra le torture esemplare contegno nulla rivelando. Internato a Fossoli tentava la fuga. Veniva trasferito prima a Dachau e poi a Hersbruck. Dopo mesi di inaudite sofferenze trovava ancora, nella sua generosità, la forza di slanciarsi in difesa di un compagno di prigionia bestialmente percosso da un aguzzino. Gli faceva scudo del proprio corpo e moriva sotto i colpi. Nobile esempio di fedeltà, di umanità, di dedizione alla Patria."

Ciro Niglio MAI DIMENTICARE